

PARTNERS



Folkuniversitetet Kursverksamheten vid Uppsala Universitetet



Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

REVALENT Quality by learning

Revalento



Beypazarı District Directorate For National Education



Quality Austria Training, Certification and Evaluation LTD.



N.P.Pastuhov's State Academy
of Industrial Management



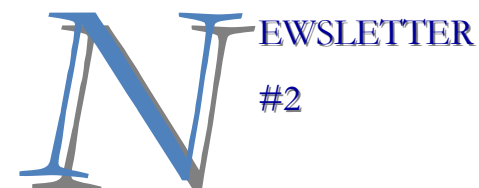
Institute of Economics,
Management and Law of Kazan



Republican Institute
for Vocational Education



Tomsk State University



Expanding the quality “spirit” of VET

Q & VET

527399-LLP-1-2012-1-SE-LEONARDO-LMP



Esiti dei “focus group” e delle interviste in Olanda

Il contributo olandese alla seconda parte della ricerca nell’ambito di questo progetto si è concretizzato in diverse fasi. La prima di queste si è realizzata con la presentazione delle risultanze alla conferenza internazionale svoltasi il 26 settembre a Vasteras in Svezia. Nel corso di tale conferenza è stato organizzato una riunione di lavoro cui hanno partecipato 26 dirigenti, docenti ed esperti del settore provenienti da Cipro, dalla Gran Bretagna, dalla Grecia, dall’Olanda, dalla Spagna e dalla Svezia. Nel corso di tale riunione sono state presentate e discusse le sei ipotesi oggetto dell’indagine fin qui condotta e nel corso del dibattito tutti i partecipanti hanno esposto le loro osservazioni in merito.



In Olanda, in un'altra fase, sono stati organizzate due modalità di raccolta dei dati necessari all'indagine del progetto. Sono state organizzate, infatti, tre sessioni ristrette di approfondimento del lavoro svolto nei “focus group” in tre diversi istituti di formazione professionale con la partecipazione a ciascuna di dirigenti e insegnanti. I partecipanti a tali riunioni hanno ricevuto in anticipo la relazione Olandese, come pure i sei ipotesi oggetto dell'indagine. Tutti i partecipanti sono stati invitati a leggere il rapporto in preparazione alla sessione di lavoro. Durante le sessioni ristrette di approfondimento le ipotesi sono state discusse e ai partecipanti è stato chiesto di elaborare i loro suggerimenti per migliorare l'attuazione e/o descrivere buone pratiche per migliorare le nuove iniziative di qualità.

Una fase ulteriore ha visto il coinvolgimento diretto di sedici partecipanti contattati personalmente in una intervista strutturata. Le principali raccomandazioni sortite da queste attività, riguardano le modalità per far convergere le due realtà differenti negli istituti scolastici: quella dei dirigenti e del loro gruppo dirigente e la realtà degli insegnanti. Tali raccomandazioni riguardano: la comunicazione, la creazione di situazioni vantaggiose per tutti (win – win situations) e il coinvolgimento, la creazione di spirito di squadra, il tenere traccia delle iniziative, fare scelte chiare (meglio fare una sola cosa buona), ecc... Tali suggerimenti saranno utilizzati insieme con quelli dei partner di progetto per creare un insieme generale di raccomandazioni per i manager per il miglior coinvolgimento degli insegnanti in iniziative di qualità.

Una buona pratica: "Common Quality Assurance Framework-VET, a provider online model" (CQAFVET-online)

Lo scopo del progetto era quello di testare e mettere a punto il modello di “Quality Assurance”- già elaborato da membri di questo partenariato - e di trasferirlo in uno strumento “on-line” per l'autovalutazione e di miglioramento della qualità per gli Istituti e gli Enti erogatori di Istruzione e Formazione Professionale.



I temi, gli indicatori e i livelli nel modello dovevano essere testati in un contesto più ampio di diversi tipologie di Istituti e gli Enti erogatori di Istruzione e Formazione Professionale al fine di poterlo calibrare. Le modifiche ed i cambiamenti apportati dovevano essere testati dai partner nei rispettivi paesi in modo che il modello potesse essere allineato ed avere una applicazione a livello europeo. Dopo la sua messa a punto il modello è disponibile on-line per gli Istituti e gli Enti erogatori di Istruzione e Formazione Professionale con uno specifico applicativo in 5 lingue diverse che include suggerimenti ed esempi, buone prassi utili, per il miglioramento della qualità dei processi di istruzione e formazione professionale.

Tuttavia esistono ancora norme, standard, applicate a livello nazionale; alle istituzioni che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per adulti nell'Unione Europea ancora manca un modello operativo comune per l'assicurazione della qualità in tale segmento formativo dotato di standard comuni. Manca cioè un modello operativo a livello di istituto o di ente erogatore che condivida norme e procedure comuni. Gli istituti e gli enti erogatori di tutta l'Unione Europea usano vari modelli, norme, criteri e procedure per stabilire la qualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per adulti. Queste diversità riducono la trasparenza delle certificazioni e delle qualifiche, creano barriere per la validazione dei programmi di Istruzione e Formazione Professionale e per la mobilità degli studenti. Per risolvere questo problema gli Istituti e gli Enti erogatori di Istruzione e Formazione Professionale per la popolazione in età adulta devono elaborare un modello operativo che armonizzi le politiche dell'UE, quelle nazionali, e quelle a livello di istituto erogatore fornitori di propria politica nel contesto della “Quality Assurance”. Questo è l'obiettivo che il progetto si è posto.

Seminario per insegnanti dell'Istruzione e Formazione professionale in Turchia

Al seminario organizzato per insegnanti e formatori dell'Istruzione e formazione professionale in Turchia hanno partecipato ventotto referenti provenienti da ventidue istituti in rappresentanza di otto diverse tipologie di Istituti e di Enti erogatori di Istruzione e Formazione Professionale.

Nove persone provenivano da Istituti tecnici superiori per l'industria;

Tre da Istituti tecnici superiori per la gestione alberghiera ed il turismo;

Due da centri di formazione professionale;

Cinque da Istituti superiori professionali

Due da Istituti superiore tecnici e professionali per le ragazze

Cinque da Istituti superiore tecnici commerciali

Uno da una Scuola d'arte serale

Uno da una Scuola superiore multi-programma.

I partecipanti che hanno aderito al seminario provenivano da diversi quartieri di Ankara. Quasi tutti loro lavorano nel comitato di Istituto per "gestione totale della qualità" nelle loro scuole. L'esperienza media di lavoro dei docenti dell'Istruzione e Formazione Professionale è di circa quindici anni e la percentuale di quelli di sesso maschile è pari al sessantacinque per cento

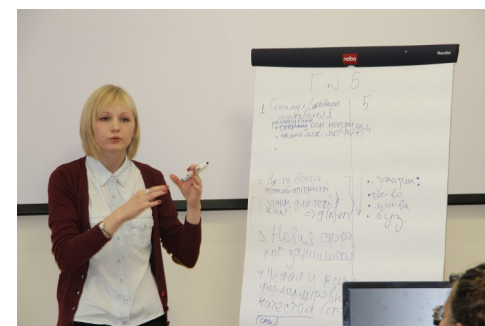


Focus-group a Tomsk

Nell'ambito del progetto "Ampliare lo spirito di qualità dell'Istruzione e della formazione professionale (Q & VET) " presso l'Università Statale di Tomsk sono stati organizzati due "focus group" cui hanno partecipato complessivamente ventisei persone provenienti da sedici università russe. In entrambe i gruppi è stata scelta per la discussione l'ipotesi numero cinque : "Le iniziative di qualità tendono ad essere seguite immediatamente da nuovi insegnanti , creando un sacco di inquietudine all'interno dell'organizzazione , nonché la mancanza di tempo per la buona attuazione ". Dal confronto degli esiti della discussione è emersa una opinione convergente dei partecipanti su molte posizioni e non sono state identificate apparenti contraddizioni .

Nei due gruppi la discussione è stata organizzata sulle seguenti questioni: i docenti e/o i manager come possono sostenere le iniziative e le attività nel campo della qualità ? Chi esattamente (quali strutture / persone) può essere una fonte di iniziative ? Come garantire il sostegno da parte degli insegnanti ? Qual è il ruolo delle strutture esterne / interne nella conduzione delle attività nel campo delle iniziative di garanzia della qualità ?

È necessario tener conto del fatto che alcune soluzioni , proposte dai partecipanti , a nostro avviso, non possono essere pienamente realizzate nella pratica , perché i partecipanti hanno cercato di descrivere alcuni loro "ideali " nel campo della garanzia della qualità delle iniziative educative. Inoltre è necessario evidenziare la caratteristica specifica delle strutture educative russe – i partecipanti hanno rilevato la contraddizione esistente tra norme "conservatrici" e "innovatrici" e gli atteggiamenti che esistono nelle istituzioni educative.



Focus groups in Svezia

Approccio metodologico:

gruppi di insegnanti in programmi di Istruzione e Formazione professionale svedesi sono stati interpellati, mediante interviste telefoniche, sulle loro esperienze nel campo della garanzia della qualità e le loro pratiche in quello della valutazione intesa come misurazione della performance, valutazione e revisione, e l'impatto sul loro lavoro e sul morale. L'intervista era focalizzata sulle differenze e somiglianze negli atteggiamenti degli insegnanti e degli amministratori, nell'ambito del sistema di IFP svedese, verso la garanzia della qualità



Partecipanti:

Gli insegnanti intervistati rappresentano cinque diverse fondazioni del sistema delle Folkuniversitetet esistenti in dodici comuni diversi.

Risultanze:

Secondo gli intervistati il corretto approccio alla qualità:

- rinforza il convincimento degli insegnanti e li incoraggia a guardare a diversi modalità per migliorare l'erogazione dell'insegnamento
- incoraggia gli insegnanti ad auto-valutare e a riflettere sulle pratiche didattiche
- crea maggiore entusiasmo per l'insegnamento e l'apprendimento
- incoraggia gli insegnanti ad essere più innovativi e flessibili e porta al continuo aggiornamento delle competenze

Risorse e sostegno dalla Direzione:

La maggior parte degli insegnanti ha commentato che le risorse disponibili sono limitate pur essendo necessarie. Al fine di essere in grado di impegnarsi con l'assicurazione della qualità (Quality Assurance QA), gli insegnanti hanno espresso le seguenti necessità: Gli Insegnanti hanno bisogno della necessaria gradualità per aggiornare le proprie competenze, del tempo utile per sviluppare i moduli didattici e per partecipare alle riunioni. Gli insegnanti hanno bisogno di opportunità di sviluppo professionale mediante sessioni formative di mezza giornata e attraverso formazione in servizio sulla QA e sulla pianificazione strategica. Gli insegnanti hanno bisogno di procedure, liste di controllo, linee guida e kit di attuazione per la QA

Iniziative di qualità e l'insegnamento :

Le discussioni con gli insegnanti hanno identificato molti fattori che influenzato la visione dell'insegnante sulla qualità e la sua attuazione: il modo in cui la qualità è stata implementata nell' istituto ha un impatto su come gli insegnanti lo percepiscono. Se è stato imposto in fretta per soddisfare i requisiti nazionali si è sviluppata notevole resistenza.

Molti insegnanti sono preoccupati da un approccio centrato sugli aspetti finanziari, percependo che esiste una mentalità orientata al risparmio: "meno costoso è meglio", che vedono in contrasto con la filosofia del miglioramento continuo. Il ruolo dei programmi di formazione è stato identificato come un problema : i programmi di aggiornamento non sono de facto la Formazione. Molti insegnanti hanno ritenuto che l'interazione tra insegnanti e studenti venga ignorata e sottovalutata. Allo stesso tempo evidenziano le grandi aspettative sul ruolo dei programmi. La mancanza di leadership è un problema significativo . Nelle unità dove il leader si è impegnato nella qualità, ha definito la "vision" dell'istituto e ha agito su questa , si è sviluppato un clima di energia ed entusiasmo per le nuove prospettive. Qualora tale leadership sia risultata carente, si sono rivelati sentimenti di stanchezza e paura verso ulteriori cambiamenti.

Monitoraggio:

La misura in cui gli insegnanti misurano e valutano le loro prestazioni sembra dipendere dall'atteggiamento della squadra e della dirigenza. C'è stato un consenso sul fatto che il sistema di qualità non ha avuto alcun impatto reale sul modo in cui gli insegnanti misurano e valutano le loro prestazioni. Gli insegnanti tendono a monitorare le loro prestazioni utilizzando i dati sull'apprendimento degli studenti. Misurano le loro prestazioni con mezzi quali: incontri di classe , il feedback degli studenti o le lettere di apprezzamento formale dei rappresentanti degli studenti, nel consiglio, feedback tra pari , e regolando tra loro i livelli di domanda delle classi, i livelli di frequenza, l'analisi delle iscrizioni e dei livelli di completamento del corso.

Osservazioni conclusive da parte degli insegnanti :

A modo di vedere di alcuni insegnanti la qualità stata imposta mediante un processo verticistico. Gli insegnanti hanno rilevato la necessità di un equilibrio e un focus primario sulla didattica. Gli insegnanti ritengono che la qualità è migliorata , ma che il rispetto per la professione è diminuito : gli insegnanti contribuiscono a tale miglioramento, ma segnalano che non ottengono lo status o il riconoscimento dei loro sforzi da alunni, genitori e politici. Gli insegnanti sono più positivi sui processi di controllo qualità su cui hanno un certo grado di controllo , piuttosto che quelli regolati con processo top-down. Gli insegnanti sono in pieno accordo sui processi di QA e dei loro effetti, ma sottolineano l'importanza dell'autoregolamentazione e sentono meno la regolamentazione dall'alto.



La qualità del servizio scolastico in due buone pratiche .

I progetti della famiglia ExPerO trovano i loro fondamenti nella constatazione sull'interesse dei sistemi di istruzione europei verso il miglioramento della qualità dell'istruzione e in considerazione della importanza della valutazione da parte delle parti interessate, gli stakeholder, sulle divergenze tra le aspettative e le percezioni della qualità del servizio educativo.

L'applicazione della metodologia sviluppata nell'ambito del progetto ExPerO , consente di individuare le aree di debolezza e punti di forza del servizio educativo tramite l'analisi delle aspettative e delle percezioni degli stakeholder sulla qualità dei risultati di apprendimento .

Per gestire le differenze che emergono tra la qualità attesa e quella percepita sono state definite le opportune strategie ed è stata realizzata una serie di strumenti, gestiti da una banca dati , al fine di facilitare gli interventi di cambiamento organizzativo , soprattutto nei casi di "particolari punti di forza" e "fallimenti" delle iniziative di formazione .

Lo scopo del progetto era quello di creare valori condivisi e modus operandi comuni a livello europeo attraverso la sinergia tra soggetti attivi in diversi paesi, in diversi settori, con competenze multidisciplinari, portatori di una propria cultura , ma allo stesso tempo quello di condividere l'importanza di una collaborazione trans- nazionale.

Il focus dello sviluppo del progetto ExPerO2EU , era lo studio di un nuovo " modello organizzativo " , in cui la responsabilità sociale , la "governance" del sistema, la gestione delle risorse siano capaci di rendere le scuole un luogo di innovazione , dove viene incoraggiata l'imprenditorialità ed in cui sia facilitato il trasferimento di tecnologia. Un modello con cui si possa definire un nuovo motore per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza .

Questo risultato è ottenuto valutando l'ambiente di apprendimento insieme al risultato dell'apprendimento .

In questo contesto il modello ExPerO è innovativo perché :

supporta l'utilizzo di approcci teorici multidisciplinari attraverso la sua facile applicabilità operativa

fornisce una valutazione focalizzata sui risultati e non solo sul processo di apprendimento o solo sulla qualità del servizio fornito ,

si concentra sulla considerazione dei pareri dei diversi stakeholder considerati come una priorità nel " Comunicato di Helsinki" su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione " , Comunicato dei Ministri europei dell'istruzione e formazione professionale indirizzato alle parti sociali europee e dalla Commissione europea, convocata a Helsinki il 5 dicembre 2006, a rivedere le priorità e le strategie del processo di Copenhagen .

ExPerO è stato collocato nel contesto delle buone pratiche da parte QALLL rete europea - Quality Assurance nel Lifelong Learning

Austria : seminario per insegnanti e dirigenti dell' IFP

Come parte del progetto Q & VET, Quality Austria ha organizzato un seminario con gli insegnanti e dirigenti sul tema " Quality Assurance in materia di istruzione " . Il work-shop ha avuto luogo negli uffici direzionali di Quality Austria a Vienna , l'8 novembre 2013. I docenti / dirigenti intervistati rappresentavano tre diversi Istituti di istruzione superiore austriaci e 3 diverse scuole secondarie. Dopo la presentazione da parte di Quality Austria sul progetto e sugli esiti del questionario online , si sono formati due gruppi. Uno dei gruppi ha discusso l'ipotesi : **"Agli insegnanti non piace riflettere sulla qualità del proprio lavoro o non sono disposti ad accettare con sincerità i feedback"**.

I principali risultati del gruppo di lavoro su questo tema sono stati:

L'istituzionalizzazione di metodi:

il **planning** della **Quality-assurance personale** deve essere **istituzionalizzato** come i materiali per la formazione, la valutazione delle prestazioni , i dati , i questionari di feed-back ;

Supporto amministrativo : dall'orario al piano valutativo chi indica chi deve essere valutato da chi e quando e come , ma dovrebbe essere responsabilità della gestione di verificare , se il piano di valutazione è stato adempiuto

la Gestione della qualità dovrebbe essere **elemento costante del dibattito della scuola** sui punti focali della anno scolastico , compresa la discussione sui risultati del questionario di feed-back

Cultura:

Studenti / alunni sono clienti !!! Questo dovrebbe essere parte del pensiero degli insegnanti

Gli insegnanti dovrebbero trattare gli studenti con rispetto a livello paritario, essi dovrebbero avere fiducia sul feed-back degli studenti e prenderli sul serio

I manager dovrebbero fungere da esempi stimolanti

Comunicazione:

Positiva efficacia del feed-back per gli insegnanti dovrebbe essere ricordata agli insegnanti

Dovrebbero essere istituzionalizzati ; come ad esempio riunioni di valutazione annuali tra dirigenti e docenti;

Ridurre il lavoro di amministrazione per gli insegnanti ; la Qualità si realizza in aula



Gruppo - discussioni in Bielorussia

Le discussioni sulla questione di motivare gli insegnanti a partecipare attivamente alle iniziative di QA sono state condotte dal RIPO durante 4 incontri di gruppo tra pari nel mese di settembre - ottobre 2013 , con un totale di 112 partecipanti (79 docenti/ formatori IFP e 33 dirigenti) , in rappresentanza di istituti tecnici e professionali e di istruzione secondaria superiore specializzati da Minsk e in altre regioni della Bielorussia .

Questi focus group sono stati finalizzati alla realizzazione di un'analisi critica del problema della garanzia della qualità della formazione professionale in Bielorussia e all'identificazione dei fattori che possono migliorare la motivazione degli insegnanti e dei formatori a partecipare alle attività di assicurazione della qualità.

Riassumendo opinioni e conclusioni degli esperti, sono stati identificati due gruppi di fattori e condizioni , il cui adempimento rafforzerebbe l'impegno di docenti / formatori dell'IFP verso il miglioramento della qualità della formazione professionale: Politiche educative al livello nazionale - revisione del quadro normativo della QA nella formazione professionale verso la sua democratizzazione , trasparenza e deburocratizzazione; revisione delle norme sul monitoraggio della qualità della formazione professionale, garantendo la possibilità di continuare la crescita professionale e lo sviluppo della carriera dei docenti / formatori dell' IFP con il riconoscimento formale delle loro conquiste , modernizzazione del curricula di formazione professionale , ausili e attrezzature didattiche per i corsi ;

riduzione complessiva del carico di lavoro, in particolare quello non- pedagogico, per i docenti / formatori dell'IFP; valorizzazione dell'attrattività del lavoro docente nella società (aumentando il loro stipendio , considerazione degli insegnanti come funzionari statali / (dipendenti pubblici con un pacchetto sociale adeguato e benefici economici), ecc...

Politiche a livello di scuola di formazione professionale - attuazione dei principi di gestione partecipativa (partecipazione degli insegnanti nella fase del processo decisionale) , sviluppo di una cultura della scuola aperta e sicura con un dialogo permanente tra insegnanti e dirigenti basati sulla fiducia reciproca , rispetto, considerazione di entrambe le iniziative sia top -down sia bottom-up , attribuendo più importanza alla auto-riflessione degli insegnanti ed all'autovalutazione rispetto alla raccolta ed esposizione di indicatori formali; distribuzione equilibrata del carico di lavoro di un insegnante durante tutto l' anno scolastico , uso più ampio di strumenti di motivazione socio - psicologica e materiale degli insegnanti (potenzialità dei concorsi, premi tangibili , benefici sociali, ecc); migliori opportunità per scambi di esperienze e di perfezionamento per docenti / formatori IFP (visite di studio , lezioni aperte , corsi d'aggiornamento, progetti internazionali , ecc), aumentare la loro consapevolezza delle migliori pratiche didattiche nazionali e (internazionali; approccio di QA in materia di

Modelli di qualità della formazione professionale in Austria

I concetti di gestione della qualità derivati dall'industria e dall' economia sono stati utilizzati dalla scuola fino all' università e agli istituti che offrono istruzione superiore nonostante vari condizionamenti in quasi tutti i settori dell'istruzione. Tra i concetti più importanti, che sono utilizzati anche nel campo dell'istruzione , sono i seguenti :

ISO 29990:2010: è uno standard internazionale per i fornitori di formazione iniziale e successiva, che è certificabile ed è lo stato dell'arte, conforme ai requisiti ISO, imposto ai sistemi di gestione. Lo standard è indirizzato a tutti i tipi di istituti di istruzione anche ai formatori individuali, ai fornitori privati di seminari, alle organizzazioni che forniscono formazione successiva con corsi , programmi di studio e formazione interna e formazione continua fino alle università. Lo Standard ha alcune caratteristiche congruenti con altri sistemi di gestione , soprattutto con l'ISO9001:2008.

ISO 9001:2008: Questa norma specifica i requisiti generici per un sistema di gestione della qualità e viene utilizzato anche da molte istituzioni educative .

Modello EFQM per l'Eccellenza: il modello è un quadro di riferimento per valutare le organizzazioni a scoprire punti di forza e aree di miglioramento.

IWA 2 (International Workshopagreement 2)

AQW (Ausweis für Qualität in der Weiterbildung)

LQW (Lernorientierte Qualitätstestierung in der Weiterbildung)

EduQua (Qualität - Transparenz - Vergleichbarkeit in der Weiterbildung)

PAS 1037 (Publicly Available Specification)

I sistemi locali come CERT No, Wien Cert , OO- EBQS , S – QS

Le iniziative per la Qualità nell'Istruzione e formazione professionale - QIBB

Quality Austria GmbH offre la certificazione di sistema e corsi di formazione in materia di ISO 29990 , ISO 9001 e il Modello EFQM .